

## CRISTINA MUCCIOLI

L'arte contemporanea rende straordinaria una piuma, una michetta di pane, una ciocca di capelli intrecciati, la spina dell'acacia, la ruota di una bicicletta, la corolla di un fiore così semplice che sembra disegnato da una natura bambina. Ci fa accorgere del mistero in cui siamo immersi, del mistero sconfinato che siamo, tutti e ciascuno. E vogliono pretendere di capirlo? Di farlo a pezzettini nell'analisi? Non vuole diagnosi l'arte contemporanea. Non vuole niente, neanche me. Però, se busso, spalanca l'abisso con la generosità dei santi e dei profeti. Grazie all'arte ordinariamente mi occupo di straordinario